

giugno/june
2017

euro **10.00** Italy only
periodico mensile
d. usc. 01/06/17

A € 25,00 / B € 21,00 / CH CHF 20,00
CH Canton Ticino CHF 20,00 / D € 26,00
E € 19,95 / F € 16,00 / I € 10,00 / J ¥ 3,100
NL € 16,50 / P € 19,00 / UK £ 18,20 / USA \$ 33,95

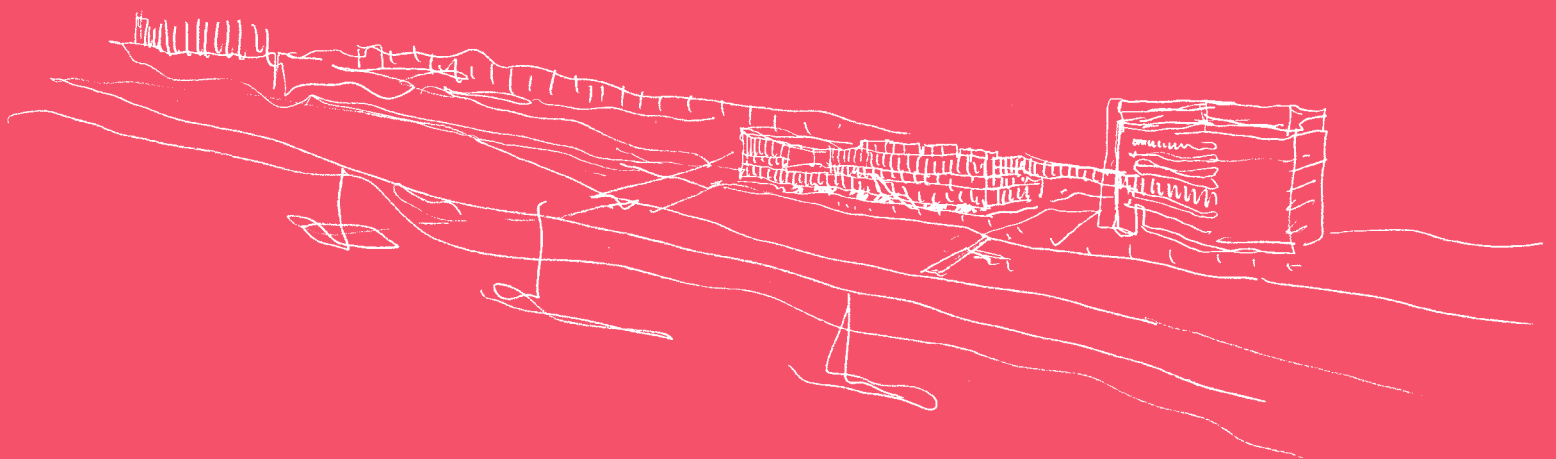
Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in Abbonamento Postale D.L. 353/2003
(conv. in Legge 27/02/2004 n. 46), Articolo 1,
Comma 1, DCB—Milano



dommus

1014

LA CITTÀ DELL' UOMO



**Collaboratori /
Consultants**

API/Paola Zanacca
Cristina Moro
Guido Musante

**Traduttori /
Translators**

Paolo Cecchetto
Daniel Clarke
Stefania Falone
Barbara Fisher
Annabel Little
Dario Moretti
Miranda MacPhail
Richard Sadleir
Edward Street
Rodney Stringer
Wendy Wheatley

**Fotografi /
Photographers**

Andrea Astesiano
Peppe Avallone
Andrea Basile
Beppe Brancato
Gaëlle Breton
Marco Cappelletti
Luca Maria Castelli
Nuno Cera
Peter Cook
Roberto Collova
Camilla de Camilli
Roberto Eliezer
Torben Eskerod
Luigi Filetici
Leonardo Finotti
Didier Gauducheau
Roland Halbe
Hertha Hurnaus
Panos Kokkinias
Nelson Kon
Daniele Iodice
Ezio Manciuca
Marco Menghi
Enrico Molteni
Pedro Pegenaute
Jean Noel Pignet
Delfino Sisto Legnani
Tim Street-Porter
Vaclav Sedy
Oak Taylor-Smith
Jesus Torres Garcia
Paolo Utimpergher
Miro Zagnoli

**Si ringraziano /
With thanks to**

Patricia Barbas
Paulo Martins Barata
Camilla de Camilli

In copertina: elaborazione grafica di uno schizzo (a destra) di Francisco Mangado per il Palazzo dei congressi di Palma di Maiorca, Spagna.
© Francisco Mangado

■ Cover: graphic interpretation of the sketch (right) by Francisco Mangado for the Congress centre, Palma de Mallorca, Spain.
© Francisco Mangado

Autore / Author	Progettista / Designer	Titolo	Title
Nicola Di Battista		X Editoriale Della libertà	Editorial On freedom
		Coriandoli	Confetti
	Michelangelo Pistoletto	1 One and one makes three	One and one makes three
	Manuel Aires Mateus Francisco Aires Mateus	6 L'evidenza del progetto	The obviousness of design
François Brouat		10 École nationale supérieure d'architecture de Paris-Belleville	École nationale supérieure d'architecture de Paris-Belleville
Kenneth Frampton		16 Diogo Seixas Lopes. La malinconia nell'opera di Aldo Rossi	Diogo Seixas Lopes. Melancholia in the work of Aldo Rossi
Gabriele Guercio		20 Picasso. Il demone della creatività generica	Picasso. The demon of generic creativity
Julian Brooks		24 Paesaggi urbani	Cityscapes
Vincenzo Trione		30 Cantiere Napoli	Worksite Naples
	Ron Gilad	35 Frammenti di vita	Fragments of life
	Dominique Perrault	40 Mission Île de la Cité, Parigi	Mission Île de la Cité, Paris
Andrea Zamboni		44 Una maniera di pensare le città italiane	A way of thinking about Italian cities
		Progetti	Projects
	Francisco Mangado	47 Palazzo dei congressi, Palma di Maiorca	Congress centre, Palma de Mallorca
	Tony Fretton Architects	62 Municipio e centro amministrativo, Deinze, Belgio	City Hall and administrative centre, Deinze, Belgium
	Jabornegg&Pálffy	74 Casa V.d.K, Slovenia	House V.d.K., Slovenia
Manolo De Giorgi	João Batista Vilanova Artigas, John Lautner, Luigi Moretti, Carlo Scarpa, Jørn Utzon, Álvaro Siza, Paulo Mendes da Rocha, Atelier Bow-Wow	84 Spazi dei passi perduti	Spaces of lost steps
	Francesco Faccin	98 Per un design civile oltre l'oggetto	For civilised design beyond the object
		Feedback	Feedback
Yannis Aesopos		104 L'Atene di Yannis Aesopos	Yannis Aesopos's Athens
		Elzeviro	Elzeviro
Antonio Calbi		111 Abitare il teatro	Inhabiting the theatre
		Rassegna	Rassegna
Centro Studi Domus		114 Illuminazione	Lighting
		128 Autori	Contributors

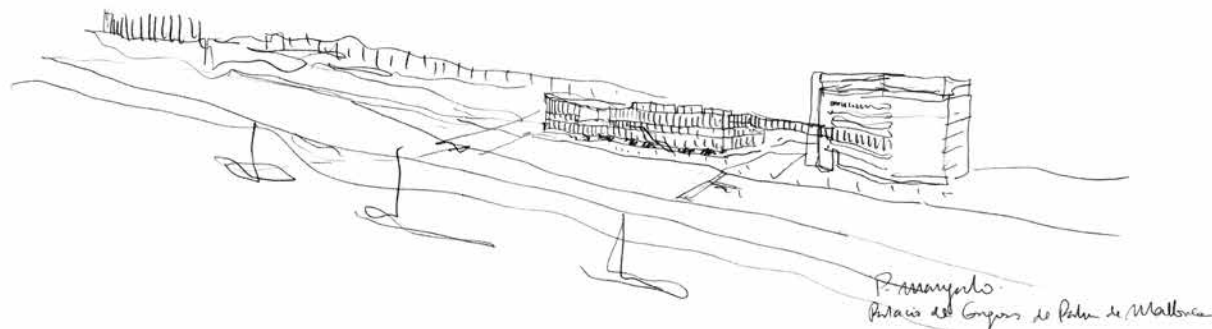




Foto © Paolo Gasparini

RASSEGNA

ILLUMINAZIONE
LIGHTING

Il 26 giugno del 1956, all'indomani dell'inaugurazione della nuova chiesa di Notre-Dame du Haut a Ronchamp nei pressi di Belfort, in Alsazia, Le Corbusier scrive un testo sul rapporto tra luce e architettura per difendersi dalle critiche di tradimento dei valori puristi da lui perseguiti per anni.

La chiave / è la luce / e la luce / illumina forme / E queste forme hanno / una potenza emotiva / per il giuoco delle proporzioni / per il giuoco dei rapporti / inattesi, stupefacenti / ma anche per il giuoco intellettuale / della ragion d'essere: / il loro autentico nascere, / la loro capacità di durare, / struttura / astuzia, ardimento, anzi temerità, giuoco / - entità / essenziali - / elementi costitutivi dell'architettura.¹

La luce è definita come la chiave attraverso cui leggere l'intera produzione del maestro svizzero. Ne deriva che per Le Corbusier la luce e lo spazio fossero gli elementi essenziali del fare architettura, attraverso struttura e materiali. Oggi, per disegnare la luce, è necessario pensare alle forme d'illuminazione artificiale come alternativa alla luce naturale. Se si analizza un progetto d'illuminotecnica partendo da questo presupposto, se ne comprende meglio l'essenza. Per avere efficacia nello spazio, una sorgente luminosa deve rifrangere il proprio fascio di luce su una superficie; inoltre, tra la fonte e l'elemento ricevente, è utile interporre superfici che migliorino, evidenzino o rendano più gestibile l'uso e la fruizione del flusso luminoso. Dal lume al petrolio e fino al LED, il viaggio è durato relativamente poco rispetto all'intera storia dell'architettura ma, se si pensa al numero infinito di soluzioni adottate solo nel secolo scorso, si comprende quanto l'elemento frapposto tra la sorgente luminosa e lo spazio, abbia subito trasformazioni. L'avvento della tecnologia LED ha reso possibile, da un lato, la miniaturizzazione della sorgente luminosa; dall'altro si attesta una nuova tendenza che vede il ritorno di lampade scenografiche che riempiono lo spazio architettonico in modo armonico e coerente. La mitica casa progettata da Gio Ponti a Caracas per i coniugi Plancharth nel 1957 (*Domus 375* / febbraio 1961) è stata il manifesto della stretta relazione tra luce e architettura, dove l'applicazione di fasci di luce alle murature, sottolineava forme, elementi e dettagli, trasformando le lampade al suo interno in oggetti spazialmente importanti e di grande poesia. Oggi, mode e stili - che si avvicinano sostenuti e accelerati dalla propagazione via web - hanno portato al proliferare di diverse tendenze. Gli equilibristi delle lampade di Michael Anastassiades hanno spinto i designer a ragionare su oggetti leggeri e filiformi, lavori spesso derivati da contaminazioni con la grafica e l'illustrazione, oggetti leggeri e impreziositi grazie all'uso di materiali raffinati come l'ottone, il rame o colori tenui pastello. In parallelo, negli esterni, le lampade sono diventate più architettoniche, tettoniche, organiche, fortemente materiche e molto sofisticate tecnologicamente. Questo è un passaggio storico importante, che vede, da un lato, la scomparsa dell'oggetto usa e getta, non più sostenibile nel doveroso calcolo energetico di vita dei prodotti, e, dall'altro, una distanza ottimale sul passato che permette di rilanciare sul futuro con maggior consapevolezza della nostra storia, dei valori e tradizioni locali.

Massimo Curzi

Pagina a fronte: Villa Plancharth, costruita da Gio Ponti nello studio Ponti-Fornaroli-Rosselli per Anala e Armando Plancharth nel 1955 a Caracas e pubblicata su *Domus 375*/febbraio 1961. **Foto in alto:** copertina del volume *Ronchamp: les carnets de la recherche patiente 2*, Editions Girsberger, Zurigo 1957

■ Opposite page: Villa Plancharth, built by Gio Ponti in the practice Ponti-Fornaroli-Rosselli for Anala and Armando Plancharth in 1955 in Caracas and published in *Domus 375*/February 1961. **Photo above:** cover of the book about *Ronchamp: les carnets de la recherche patiente 2*, Editions Girsberger, Zurich 1957

• On 26 June 1956, at the opening of the new church of Notre Dame du Haut at Ronchamp, near Belfort in Alsatia, Le Corbusier wrote an essay on the relationship between light and architecture to defend himself from criticism of betraying the purist values that he had pursued for many years.

The key / is light / and light / illuminates shapes / And these shapes have / an emotional power / for the play of proportions / for the play of amazing / unexpected relationships / but also for the intellectual play / of their raison d'être: / their authentic birth, / their capacity to last, / their structure / cleverness, daring, boldness even, their playfulness / - essential / entities - / constituent elements of architecture.¹

In his writings, light is defined as the key to understanding all of the Swiss master's architecture. It follows that for Le Corbusier light and space were essential elements for making architecture, via structure and materials. Today, when designing light, it is necessary to think about forms of artificial illumination as an alternative to natural light. If one analyses a lighting design starting with this presupposition, one understands better the essence. To have effectiveness in space, a light source has to refract its beam of light onto a surface; what is more between the source and the receiving element, it is useful to interpose surfaces that improve, highlight or render more manageable the use and fruition of the light beam. From candles to oil-lamps and on up to LEDs, the journey has been relatively short with respect to the entire history of architecture however if one thinks about the infinite number of solutions adopted just in the previous century, one can see just how much the element placed between the light source and the space has undergone transformation. The arrival of LED technology has on the one hand made possible the miniaturisation of light sources; on the other one it heralds a new trend that sees the return of scenographic lamps that fill architectural space in a harmonious and coherent way. The legendary house designed by Gio Ponti at Caracas for the Plancharths in 1957 (*Domus 375* / February 1961) was the manifestation of a close relationship between light and architecture, in which the way light hits onto walls, highlighting forms, elements and details, transforms the lamps on the inside into spatially important and highly poetic objects. Today, fashions and styles - whose emergence is sustained and accelerated by the Internet - have led to a proliferation of different trends. The balancing acts of the lamps by Michael Anastassiades have prompted designers to think about light and filiform objects, works often derived as a result of cross-contamination with graphics and illustration, light objects, enriched thanks to the use of refined materials such as brass, copper or soft pastel colours. At the same time, when it comes to exteriors, lamps have become more architectural, tectonic, organic, strongly material and highly-sophisticated technologically. This is an important historic shift that sees on one hand the disappearance of the disposable object, no longer sustainable in the obligatory energetic accountability of product life and on the other an optimal distance from the past that enables us to confront the future with greater awareness of our history, our values and our local traditions.

Massimo Curzi

¹Le Corbusier, *Ronchamp: les carnets de la recherche patiente 2*, Editions Girsberger, Zurich 1957

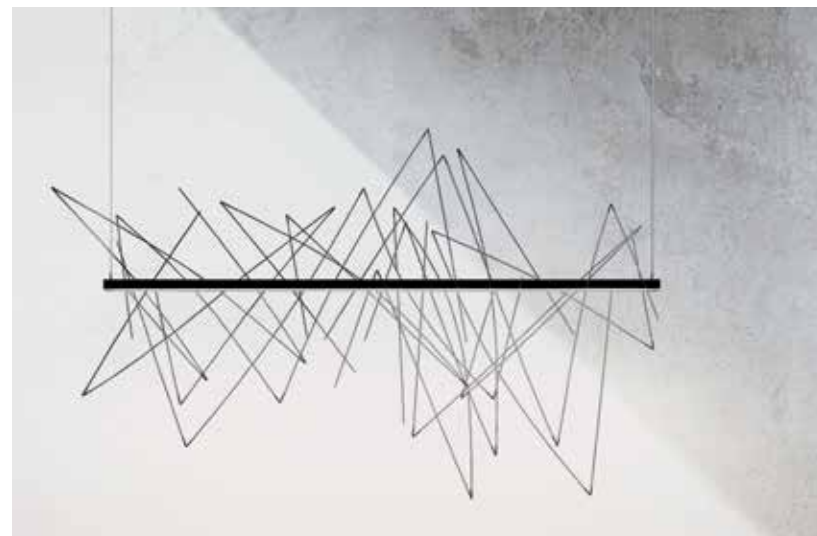
GRAFFITI

Kazuhiro Yamanaka

Originale nel disegno, Graffiti è una scultura di luce, che diventa protagonista dell'ambiente in cui è inserita. La sua figura è resa visivamente leggera dal materiale, quelle asticelle in metallo affrancate da magneti con cui l'utente può interagire, modificandone la posizione e disegnando nell'aria sottili graffiti che contribuiscono a definire lo spazio intorno alla lampada generando un'atmosfera particolare. Il corpo centrale metallico è dotato di una striscia di LED direzionata verso il basso che illumina lo spazio ed enfatizza l'estetica delle linee create dalle assicelle.

▪ With its original design, Graffiti is a light sculpture that becomes the distinguishing feature of the space it is installed in. The material used gives it a feeling of visual lightness, a series of metal rods held by magnets that the user can play around with, altering their position to design subtle graffiti in the air, that help to give character to the surrounding space and create a particular atmosphere. The central body in metal is fitted with a strip of LEDs directed downwards that illuminate the space and emphasise the appearance of the lines created by the rods.

PALLUCCO
www.pallucco.com

**MEDUSA**

Ross Lovegrove

Categoria di sorgenti luminose che hanno aperto nuovi scenari nel mondo dell'illuminazione, gli OLED (Organic Light Emitting Diode) sono sottili pellicole plastiche che, se percorse dall'elettricità, sono in grado di produrre luce. Lovegrove si è cimentato per la prima volta con questa tecnologia presentando per LG due nuovi prodotti. Ispirati alle curve e ai modelli osservati nella vita marina subacquea, Medusa – nella foto a sinistra – e Pyrosom emanano entrambe una luce calda e naturale, caratteristica delle sorgenti OLED. La collezione Medusa è capace di esprimere uno dei vantaggi chiave della tecnologia OLED, ovvero una

flessibilità estrema, che consente di produrre pannelli luminosi sottili in grado di curvarsi liberamente. Spiega Ross Lovegrove: "Questi pannelli sono ultrasottili e flessibili, e possono essere modellati in diverse varianti e misure. L'effetto finale è simile a un plancton galleggiante nell'oceano dove la luce e la forma diventano tutt'uno e l'illuminazione fluisce insieme al movimento delle persone".

▪ A type of light source that has opened up new possibilities in the world of lighting, OLEDs (Organic Light Emitting Diodes) are thin, plastic films that produce light when electricity is passed through them. Lovegrove has explored the use of this technology for the first time and come up with two new products for LG. Inspired by the curves

and shapes observed in underwater marine life forms, Medusa – shown in the photo on the left – and Pyrosom both give off a warm and natural light, characteristic of OLEDs. The Medusa collection highlights one of the key advantages of OLED lighting technology which is its extreme flexibility, making it possible to produce thin, illuminated panels that can be curved as desired. As Ross Lovegrove explains, "These OLED panels are ultra-slim and flexible and can be modelled in different dimensions and variations. The end result is similar to a plankton floating in the sea where light and form become one and light flows with the movement of people".

LG DISPLAY
www.lgdisplay.com

AMISOL

Daniel Rybakken

Amisol è una lampada a sospensione costituita da un film bianco traslucido – o una membrana a specchio metallizzata – tesi all'interno di un profilo circolare in alluminio e da una fonte luminosa LED molto potente che proietta un fascio di luce sul grande disco, sia diffondendo sia riflettendo la luce. La lunghezza e i punti di collegamento delle due aste sottili che collegano i due elementi principali possono essere modificate così come la rotazione del disco può essere impostata in qualsiasi angolazione per orientare liberamente la lampada nello spazio.

▪ Amisol is a hanging light that is made up of a translucent white film – or a membrane in mirrored metal – stretched across the inside of circular profile in aluminium, together with an incredibly powerful LED light source that projects a beam of light onto this large disc, both diffusing and reflecting the light. The length and points of connection of the two slender rods that join the two main elements together can be altered so that the rotation of the disc can be set at any angle, enabling the lamp to be orientated in space as desired.

LUCEPLAN
www.luceplan.com

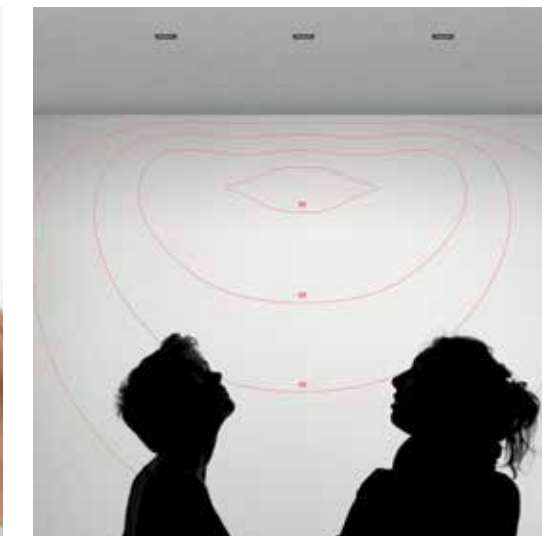
**U-LINE**

Lolli e Memmoli

Il duo di progettisti formato da Ivan Lolli e Mario Memmoli lavora sul tema del lampadario classico in cristallo di Boemia, proponendone varianti in chiave contemporanea. Fulcro dei loro progetti resta la trasparenza del cristallo che si esprime in tutta la sua ricchezza cromatica. Ne è un esempio la lampada a sospensione U-Line che gioca sui toni del marrone labradorite e dell'oro pallido. Costituita da elementi orizzontali di diverse lunghezze e colori, gli elementi che compongono U-Line possono essere assemblati in composizioni di due o più pezzi.

▪ The design partnership formed by Ivan Lolli and Mario Memmoli works around the theme of the classic chandelier in Bohemian crystal, creating new, contemporary versions. The key feature of their designs remains the transparency of the crystal that is expressed through a great richness of colour. One such example is the U-line hanging lamp that plays on shades of brown labradorite and pale gold. Made up of horizontal elements of different lengths and colours, the elements that make up U-Line can be assembled in compositions of two or more pieces.

LOLLI E MEMMOLI
www.lollimemmoli.it

**LASER BLADE XS "THE BLADE"**
iGuzzini

Ultima nata in casa iGuzzini come ampliamento della famiglia Laser Blade, XS "The Blade" garantisce, nonostante un impatto visivo quasi inesistente – solo 28 mm di larghezza –, standard prestazionali molto elevati in termini d'illuminazione. Questo *wall washer* permette di ottenere, in base alle specifiche esigenze, o una luce asimmetrica, che illumina le superfici verticali, o una luce *high contrast* con diversi cono disponibili (24°, 36° e 55°). La soluzione con un cono più stretto concentra la luce su superfici orizzontali come tavoli, pavimenti o piani di appoggio, e quindi si

pone come luce d'accento che, ad esempio, su pareti più scure valorizza gli oggetti esposti. Invece, il cono di luce più ampio crea un'illuminazione generale. Tutti i cono di luce garantiscono un ottimo comfort visivo, grazie alla posizione arretrata dei LED. Disponibile in due modelli (*high contrast* e *wall washer*) e in un'ampia gamma di finiture (bianco, nero, oro e grigio antracite), che consentono al prodotto di adattarsi a molteplici esigenze applicative, Laser Blade XS "The Blade" è dotato dell'innovativa tecnologia Tunable White che regola la temperatura colore – la sua variazione nel bianco (da 2.700 °K a 5700 °K) –, migliorando il benessere psicologico delle persone.

▪ The latest new addition to the iGuzzini range is part of the Laser Blade family; XS "The Blade", despite being barely visible at only 28 mm wide, guarantees extremely high standards in terms of lighting performance, depending on the specific needs of the situation, this wall-washer can be used to deliver asymmetric light to illuminate vertical surfaces or high-contrast light with different beam angles (24°, 36° and 55°). The solution with the narrower beam angle concentrates light onto horizontal surfaces such as tables, floors or shelves thereby providing accent light. This is ideal for situations such as for example, highlighting objects displayed against dark walls.

The wider beam angle meanwhile is used for general lighting. All beams guarantee excellent visual comfort thanks to the rear position of the LEDs. Available in two models (High Contrast and Wall Washer) as well as a wide range of finishes (white, black, gold, anthracite grey), these products are suitable for all kinds of applicative situations. What is more, Laser Blade XS "The Blade" uses innovative Tunable White technology that regulates colour temperature – varying white from 2,700 °K to 5,700 °K to improve psychological wellbeing.

IGUZZINI
www.iguzzini.it

COELUX® MOON

Coelux®

Dopo essere riuscita, con CoeLux®, a riprodurre artificialmente la luce naturale, la giovane azienda high-tech ha lanciato quest'anno a Euroluce CoeLux® Moon, rappresentazione tecnologica del cielo notturno indoor. Medesimo il comfort luminoso generato dai due sistemi, differente l'intensità della luce, migliaia di volte inferiore nel modello che riproduce la luce lunare. CoeLux® Moon dimostra come la capacità della luce artificiale di generare comfort sia connessa alla possibilità di veicolare l'esperienza di uno spazio infinito, prima ancora che a quella di illuminare.

▪ Having succeeded with CoeLux® to artificially reproduce natural light, this year at Euroluce, the young high-tech company presented CoeLux® Moon, a technological representation of the night sky indoors. The same lighting comfort is generated by the two systems, with a different lighting intensity, thousands of times less in the model that reproduces moonlight. CoeLux® Moon demonstrates how the capacity of artificial light to generate comfort is connected to the possibility of conveying the experience of an infinite space, even before that of lighting.

COELUX®
www.coelux.com

**HURRICANE**

Vivida International

L'azienda propone apparecchi capaci di coniugare le più moderne tecnologie a LED a forme pure e a un'estetica pulita. Tra queste, Hurricane è una famiglia di lampade che deve il proprio nome alle forme vorticosi che ne caratterizzano l'aspetto. Realizzati in alluminio e acrilico, gli elementi della serie si presentano come spirali formate da un numero variabile di cerchi luminosi che gravitano intorno a un centro immaginario, e restano sospese nello spazio. Hurricane è proposta nelle versioni a soffitto, a parete e a sospensione.

▪ This company proposes light fittings that are able to combine state-of-the-art LED technology with pure shapes and a clean-cut style. One of these, Hurricane, is a collection of lamps that takes its name from the swirling forms that characterise their appearance. Made from aluminium and acrylic, the elements in this series appear as spirals formed by a variable number of circles of light that gravitate around an imaginary centre, suspended in space. Hurricane is available in a ceiling, wall and suspended version.

VIVIDA INTERNATIONAL
www.vividainternational.sm



QUIQUOQUA

Davide Groppi

Stimolata dall'abbassamento del consumo energetico reso possibile grazie all'avvento della tecnologia LED e dalla estrema facilità di ricarica tramite USB, la produzione di lampade ricaricabili rappresenta un segmento importante presente nel mercato dell'illuminazione. QuiQuoQua è una lampada a sospensione a batteria ricaricabile. La parte ottica è applicata magneticamente a una parabola e sospesa attraverso un sottile cavo di acciaio. L'apparecchio offre quindi la possibilità di portare la luce dove si desidera senza il vincolo del cavo elettrico.

Spurred on by the lowering of energy consumption made possible thanks to the advent of LED technology and the extreme ease of recharging via USB, the production of rechargeable lamps now represents an important segment of the lighting market. Among the new models presented at EuroLuce 2017, QuiQuoQua is a hanging light with a rechargeable battery. The light source is applied magnetically to a metal dish that hangs from the ceiling using a very thin steel wire. QuiQuoQua thus offers the possibility of taking light wherever you want it without the limitations imposed by power cables.

DAVIDE GROPPI
www.davidegroppi.com

**BLOW ME UP**

Ingo Maurer

Quello che a un primo sguardo sembra un tubo gonfiabile è in realtà un oggetto luminoso con molteplici possibilità d'impiego. Dotato di una striscia LED, in cui è integrato l'interruttore sensoriale, Blow Me Up irradia la parte riflettente del tubo che diffonde una luce indiretta nella stanza. Può essere appoggiato alla parete, appeso al soffitto o posato a terra. "Con un adattatore speciale," – spiegano Maurer e il suo team – "Blow Me Up può anche essere collegato alla presa di un camper con alimentazione a 12 V, ma va trattato con più attenzione di una normale attrezzatura da campeggio".

What at first glance appears to be just an inflatable tube is in reality a light-fitting that can be used in all kinds of different ways. Fitted with an LED strip, into which is integrated a sensor switch, Blow Me Up lights up the reflective part of the tube and diffuses an indirect light in the room. It can be leaned against the wall, hung from the ceiling or even placed on the floor. "With a suitable adapter" – explains Maurer and his team – "Blow Me Up can also be connected to the 12V supply of a camper van, although this plastic tube needs to be treated with a great deal more care than a camping accessory".

INGO MAURER
www.ingo-maurer.com

WIRERING

Formafantasma

Negli oltre 1.000 m² di stand che Calvi e Brambilla hanno disegnato per accogliere i tantissimi nuovi prodotti presentati da Flos a EuroLuce 2017, il sistema WireRing si è prestato ad annunciare con forza la nuova collaborazione con il talentuoso duo creativo degli italiani Formafantasma. Senza tradire il carattere sperimentale del loro approccio critico al design, Andrea Trimarchi e Simone Farresin – fanno la loro prima incursione nel mondo della produzione industriale con due progetti: Blush, una lampada che gioca con l'ombra e con la luce, e WireRing – nella foto a destra. Riducendo l'oggetto lampada alle sue componenti essenziali, WireRing si presenta come l'elementare combinazione di due componenti essenziali, strettamente necessari al funzionamento di una lampada: un cavo elettrico e un anello a LED. Evidentemente, il fulcro del progetto risiede in un riuscito esercizio di riduzione e, di conseguenza, l'oggetto è composto da due elementi separati: un cavo elettrico custom dotato di connettori che trasmettono l'elettricità ad un anello a LED. Spesso considerato qualcosa da nascondere, il cavo elettrico è invece in WireRing al centro del design. WireRing è disponibile in diversi colori (rosa, grigio e bianco) e finiture per l'anello (alluminio, ottone, bianco, grigio e rosa).

In an exhibition stand of over 1,000 square metres designed by Calvi and Brambilla to present the extensive range of new products launched by Flos at EuroLuce 2017, the WireRing system served to make a strong statement about their latest collaboration, with Italian creative duo, Formafantasma. Without neglecting the experimental character of their critical approach to design, Andrea Trimarchi and Simone Farresin – have made their first foray into the world of industrial production. The result is two designs: Blush – a lamp that plays with effects of light and shadow – and WireRing. Reducing the lamp right down to its basic components, WireRing – shown in the photo on the right – presents itself as the elementary combination of two basic components, strictly necessary to the functioning of a lamp: an electric cable and a ring of LEDs. The key feature of the design is of course the successful exercise in reduction and accordingly, the object consists of two separate elements: a custom-made electric cable fitted with connectors that transmit electricity to an LED ring. Often treated as something to hide, in WireRing, the electric cable is a feature of the design. WireRing is available in various colours (pink, grey and white) and different finishes for the ring (aluminium, brass, white, grey and pink).

FLOS
www.flos.com

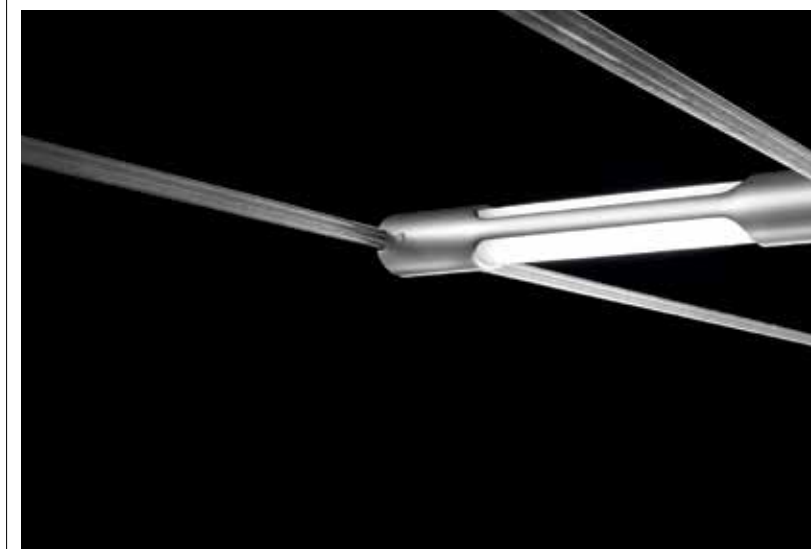
**NAMI**

Alberto Saggia e/and Valerio Sommella

Con la sospensione Nami – in giapponese per 'onda' –, Kundalini rivede le tecniche del passato con gli occhi di oggi e arriva a concepire una forma inedita, impensabile prima dell'avvento della tecnologia LED. Nami si compone di un diffusore in vetro curvato – che ci riporta a un approccio estetico diffuso negli anni Cinquanta: una forma morbida e curvata che rifrange la luce di una sorgente LED estremamente piccola nascosta al suo interno. I contorni dell'oggetto luminoso si definiscono ulteriormente grazie alla cornice in metallo verniciato che abbraccia l'insieme.

With the Nami hanging light – that takes its name from the Japanese word for wave – Kundalini have taken a new look at techniques from the past, viewing them with the eyes of today. The result is an unusual form, inconceivable before the advent of LED technology. Nami consists of a curved glass shade – that recalls a style popular in the 1950s – a soft and curved form that refracts the light of a very small LED source concealed inside. The edges of the lighting object are further defined thanks to the painted metal frame that surrounds the whole light.

KUNDALINI
www.kundalini.it

**TENSOSTILO**

Luta Bettonica

TensoStilo è un apparecchio LED a tensione di rete senza alimentatore, su cavi a 230V dall'estetica essenziale. L'apparecchio è composto da un corpo illuminante a doppia emissione per un'illuminazione diretta e indiretta diffusa. Le due versioni proposte – TensoStilo e miniTensoSferico – rispondono esigenze specifiche: il primo sistema è ottimale per i grandi spazi e risolve l'illuminazione in ambienti con soffitti particolari e alti, mentre il modello mini è ideale per piccoli ambienti che necessitano di una illuminazione puntuale o diffusa.

TensoStilo is an LED fitting at mains voltage without a power unit, on 230V cables, with a pared-down appearance. The fitting consists of a lighting body that provides dual emission with direct and indirect diffused lighting. The two versions proposed – TensoStilo and miniTensoSferico – have been designed to respond to specific needs: the first system is perfect for large spaces and resolves the lighting of spaces with unusual and high ceilings, while the mini version is ideal for small spaces that need accent or diffused lighting.

CINI & NILS
www.cinienils.com

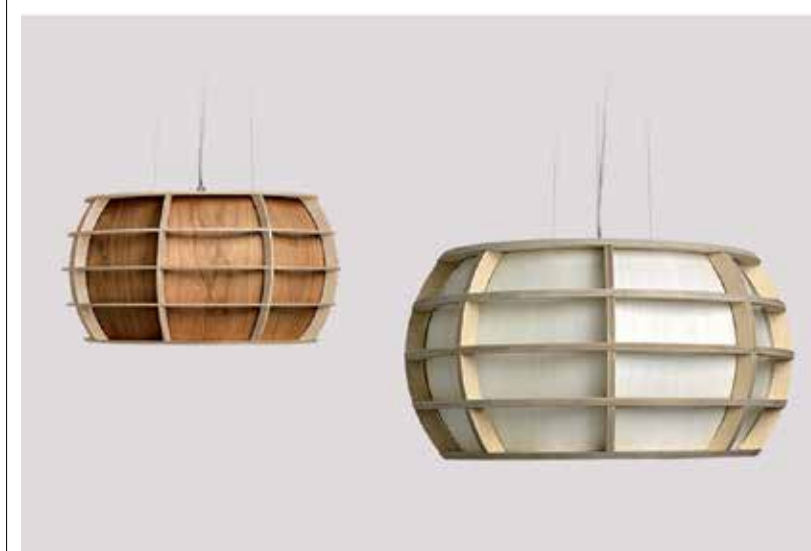
KIM

Mariví Calvo

Progettata da Mariví Calvo, anima di LZF Lamps, la lampada a sospensione Kim si articola in due modelli di differenti dimensioni e si distingue per la sua forma sferica pulita. Come da tradizione per l'azienda spagnola, la lampada è realizzata a mano con impiallacciatura in legno naturale. In particolare, in questo modello, un guscio d'impiallacciatura di legno è avvolto da impiallacciate a strisce di legno laminato pressate da cui filtra la luce. La struttura della lampada ricorda le partizioni tradizionali giapponesi che si trovano in un *ryokan*, ma Kim utilizza l'impiallacciatura in luogo della carta.

Designed by Mariví Calvo, the soul of LZF Lamps, the Kim hanging lamp is articulated in two models of different dimensions that are distinguished by their clean-cut, spherical shape. As is traditional with LZF Lamps, the lamp is made by hand with natural wood veneer. In particular, in this model, a shell in wood veneer is wrapped in interlaced strips of pressed laminated wood that filter the light. The structure of the lamp is reminiscent of traditional Japanese screens that are found in a *ryokan*, although in the case of Kim, veneer is used in place of paper.

LZF LAMPS
www.lzf-lamps.com

**BLONDE**

Massimiliano Mornati

Con una forma trapezoidale, questa lampada a sospensione ricorda l'immagine archetipica del tetto e risulta ideale per essere posizionata al di sopra un tavolo da pranzo, in un contesto domestico, oppure utilizzata per illuminare postazioni, in un ambiente di lavoro. Realizzata in estruso di alluminio, Blade è valorizzata dalle dimensioni importanti – può infatti raggiungere una lunghezza pari a 5 m. Ampia la gamma delle finiture disponibili, che fanno di Blade un elemento di arredo personalizzabile e spaziano dall'ottone bronzato al cromo lucido e dal cemento a corten.

With its trapezoidal shape, this hanging light brings to mind the archetypal image of a roof and is ideal for placing above a dining table in a domestic context, or alternatively can be used to illuminate workspaces in an office. Made from extruded aluminium, Blade is further enhanced by its impressive dimensions – in fact it can reach a length of five metres. A number of different finishes are available, making Blade a customisable element of interior design, these range from bronzed brass to polished chrome, cement and corten.

KARBOXX
www.karboxx.com



**PU-ERH**

Xavier Mañosa

La particolarità di questa collezione risiede nell'uso della ceramica per realizzare una lampada con un effetto tessile di grande delicatezza. Grazie alla maestria di Xavier Mañosa, designer e ceramista, le lampade Pu-erh una texture che evoca la seta plissettata, applicata a un diffusore di forma conica, lanciando un ampio e splendido raggio di illuminazione. La serie di sospensioni si articola in tre misure – Ø 22, 32 e 42 cm – e in un'ampia gamma di colori che consentono di apprezzare la consistenza della ceramica: nero, bianco, verde, azzurro e salmone.

▪ The distinctive feature of this collection lies in the way that ceramic has been used to create a lamp with a very delicate textile effect. Thanks to the skill of designer and ceramicist Xavier Mañosa, the Puerh lamps incorporate a texture that looks like pleated silk, applied to a conical shade that creates an attractive, wide ray of light. The hanging series is articulated in three sizes – Ø 22, 32 and 42 cm – and in a wide range of colours that allow the texture of the ceramic to be fully appreciated: black, white, green, light-blue and salmon-pink.

MARSETwww.marset.com**ODILE**

Lumen Center

Odile è una collezione di lampade a sospensione dalle forme morbide che coniuga l'estrema essenzialità del disegno alle proporzioni equilibrate dei volumi. Con la loro avvolgente silhouette a campana, le sospensioni Odile sono una presenza misurata ed elegante nello spazio. Iconica nella sua semplicità, la serie acquista però forza e carattere nell'espressione del colore che aggiunge una carica ironica all'oggetto luminoso e si esprime in una palette di colore dai toni pastello mat. Sono due le dimensioni a catalogo che rispondono a diverse esigenze progettuali.



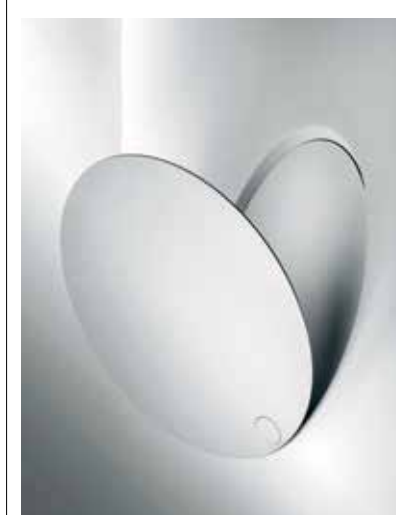
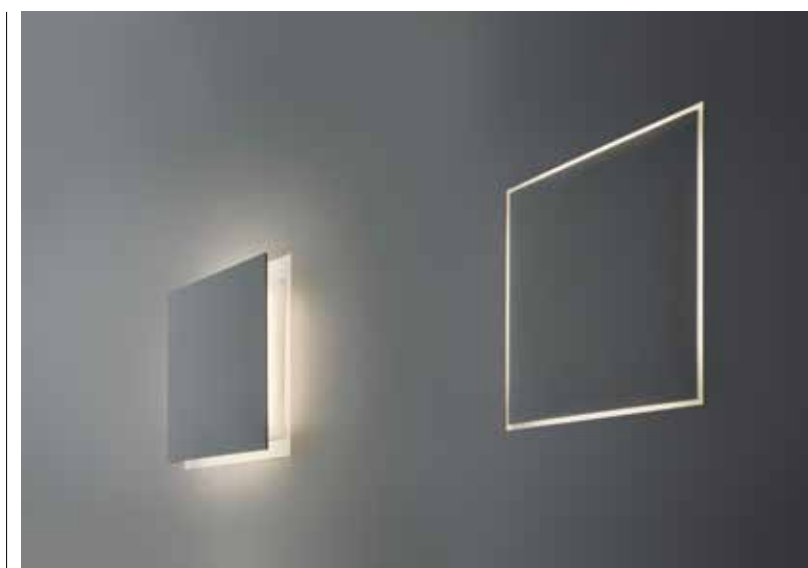
▪ Odile is a collection of hanging lamps with soft forms that combine the extreme simplicity of the design with the balanced proportions of the volumes. With their enveloping bell shape, the Odile hanging lights create a measured and elegant presence in space. Iconic in their simplicity, the series acquires strength and character however in the expression of colour that brings an ironic strength to the lighting object and is expressed in a palette of colours of matt pastel tones. Two different sizes are available that respond to different design needs.

LUMEN CENTERwww.lumencenteritalia.com**METI**

Paolo Rizzato

Come sempre anticipatrici di tendenze, le proposte di Artemide all'ultima edizione di Euroluce hanno, da un lato, visto nuove collaborazioni e insistito dall'altro con successo sulle partnership consolidate; è il caso della rinnovata partnership con Paolo Rizzato che è tornato, con Artemisia, sul tema della tipologia della piantana, mentre con Meti – nella foto – ha messo a punto un progetto che non sarebbe stato possibile portare all'attuale livello di sviluppo prima dell'avvento della tecnologia LED. Meti è un sistema che combina luce e divisione spaziale e rivisita il tema dell'ornamento con una nuova attribuzione di senso. Oggi l'ornamento non è più un lusso ma segue un processo che può essere pienamente integrato nella produzione industriale, diventando un elemento razionale. Nel sistema, la frangia cessa di essere simbolo del kitsch per diventare un elemento funzionale che scherma la luce e costruisce lo spazio. Meti si compone di un profilo di luce che corre sospeso e, a partire da una sezione apparentemente elementare, genera una performance di luce controllata nello spazio. Il sistema è composto da tre elementi di base, un modulo lineare e due diverse curve, che permettono di disegnare geometrie complesse, aperte o chiuse. Leggere frange di diverse lunghezze filtrano la luce e s'inseriscono nello spazio, definendolo.

▪ As always, at the cutting-edge in terms of new trends, the proposals by Artemide at the latest edition of Euroluce on the one hand presented new collaborations and on the other built on the success of consolidated partnerships. Such is the case with the renewed partnership with Paolo Rizzato who has returned, with Artemisia, to the theme of the standard lamp while with Meti – in the photo – has developed a design that would not have been possible to take to the current level of development before the introduction of LED technology. Meti is a system that combines light and spatial separation and uses it to revisit the idea of ornament with a new attribution of meaning. Today ornament is no longer a luxury but follows a process that can be fully integrated into industrial production, becoming a rational element. In the Meti system, the fringe ceases to be a symbol of kitsch to become a functional element that screens the light and defines the space. The system consists of a suspended light profile of light that starts with a seemingly simple section to generate a situation of controlled lighting performance within space. Meti is made up of three basic elements, a linear module and two different curves that enable complex shapes to be drawn, both open and closed. Light fringes of different lengths filter the light and are inserted in space, defining it.

ARTEMIDEwww.artemide.it**ALDECIMO**

Carmen Ferrara

Disegnata da Carmen Ferrara per Panzeri, Aldecimo è una lampada a incasso da parete a scomparsa totale realizzata in metallo e dotata di un meccanismo di apertura e chiusura a pressione. La sorgente luminosa è composta da un modulo LED a luce indiretta e presenta un driver bi-level integrato nell'apparecchio per diminuire il consumo e il flusso luminoso quando si trovi in modalità di chiusura, e per ottenere un perimetro luminoso. Aldecimo presenta una finitura in vernice poliaccrilica bianca, e risulta ideale per camere da letto, living e per creare composizioni d'effetto su grandi pareti.

▪ Designed by Carmen Ferrara for Panzeri, Aldecimo is a recessed wall-light that disappears completely, made from metal and fitted with a push opening and closing mechanism. The light source consists of an LED module providing indirect light and incorporates an integrated bi-level driver to reduce energy consumption and light emission when closed to obtain a luminous perimeter. Aldecimo presents itself with a finish in white, poly acrylic paint. It is ideal for bedrooms, living rooms and for creating dramatic compositions on large walls.

PANZERIwww.panzeri.it**CAVEAU**

Marco Pagnoncelli

Lampada circolare a incasso a parete dal design essenziale, Caveau ricorre alla geometria del cerchio per esprimere una forma limpida e minimale. L'apparecchio è dotato di un'apertura automatizzata, con possibilità di programmare l'angolo tra gli 0° e i 90°. Quando chiusa, Caveau è completamente celata nella parete. Caveau è proposta in finitura bianca con bordo a foglio d'oro o rame, o in versione nera. L'apparecchio monta una sorgente luminosa LED da 24V dimmerabile ed è disponibile con una temperatura di colore compresa tra i 3.000 °K e i 2.700 °K.

▪ A circular lamp recessed into the wall with a simple, pared-down design, Caveau takes up the geometry of the circle to express a clear, minimalist form. The fitting is equipped with an automatic aperture with the possibility of programming the angle between 0° and 90°. When closed, Caveau is completely concealed in the wall. Caveau comes with a white finish edged in copper or gold leaf, or in a black version. The fitting takes a 24V dimmable LED light source and is available with a colour temperature ranging between 3,000 °K and 2,700 °K.

ICONE LUCEwww.iconeluce.com**MOZAIK**

Davide Oppizzi

Disegnata da Davide Oppizzi, Mozaik è una collezione architettonica che può essere utilizzata per illuminare e modulare lo spazio, sia come semplice corpo luminoso ma anche come separatore di ambienti. L'idea che dà forma al progetto è quella di una superficie luminosa, che cada dall'alto come una pioggia luminosa creando tagli nello spazio. Il risultato sono pannelli luminosi costituiti da una struttura rigorosa e geometrica realizzata in cordone tessile – secondo la tradizione dell'azienda – su cui s'innestano, seguendo un ritmo preciso, le sorgenti di luce. I pannelli

possono essere personalizzati per rispondere a esigenze progettuali di natura molteplici. All'interno della linea di prodotti, la collezione Mozaik si declina in diverse dimensioni e modelli, e, accanto ai pannelli, esistono i moduli singoli a sospensione e un particolare chandelier composto da tre pannelli luminosi di 90 cm ciascuno, disposti in triangolo, che formano un prisma di luce discendente dal soffitto.

▪ Designed by Davide Oppizzi for the French brand Designheure, Mozaik is an architectural collection that can be used to illuminate and modulate space, used either as a straightforward light fitting or as a space divider. The design is based on the idea of a shining surface that falls from above like a shower of light, cutting

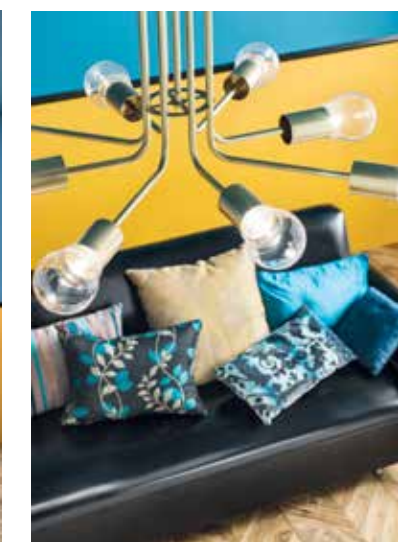


through space. The result is luminous panels made up of a rigorous and geometric structure made from textile cord in keeping with the traditions of the company – onto which are fixed the light sources set in a precise rhythm. The panels can be customised to respond to multiple design requirements. Within the overall range, the Mozaik collection is articulated in different designs and models and as well as the panels there are single hanging models and an unusual chandelier consisting of three panels, each measuring 90cm arranged in a triangle to form a prism of light descending from the ceiling.

DESIGNHEUREwww.designheure.com**ASTRO**

Il Fanale Lab

Questa lampada da soffitto evoca con forza l'immagine di un micro sistema solare indipendente, con corpi luminosi fluttuanti nella sfera celeste. Caratterizzato da una struttura semplice ma al contempo di forte impatto scenografico, lo chandelier Astro mantiene inalterata, anche da spento, la forza del proprio linguaggio espressivo che dà risalto alla purezza della materia. Astro si compone di otto bracci di ottone naturale che nascono insieme disegnando un corpo cilindrico discendente dal soffitto per poi dipartirsi in un insieme di raggi che terminano con una fonte luminosa.



▪ This ceiling light strongly evokes the image of an independent micro solar-system, with luminous bodies floating in a celestial sphere. Characterised by its simple structure that at the same time creates a strongly scenographic effect, the Astro chandelier maintains unaltered, even when switched off, the force of its expressive language and the way it emphasises the purity of the material. Astro consists of eight arms in natural brass that initially come together to create a cylindrical body, descending from the ceiling to then divide and design a series of spokes that each have a light source at the end.

IL FANALEwww.ilfanale.com

TRIM

Simes

Caratterizzato da linee squadrate ed essenziali, Trim è un corpo illuminante con sorgente luminosa a LED che non potrebbe essere realizzato con sorgenti di luce tradizionali. Grazie alle dimensioni ridotte dei LED invece, una fitta corona di minuscole sorgenti luminose s'incunea lungo il corpo metallico della lampada da esterno per garantire un'ottima visibilità e un relativo costo energetico contenuto. Trim è una soluzione versatile in grado di adattarsi a ogni tipo di contesto e di restituire atmosfera e fascino all'ambiente circostante ed è disponibile in un'ampia gamma di versioni coordinate.



▪ Characterised by its square and simple lines. Trim is a light fitting with an LED light source that could not have been made with traditional light sources. Thanks to the reduced dimensions of LEDs however, a dense crown of tiny lights is wedged along the metal body of this lamp for exterior use to ensure optimal visibility and a low-levels of energy consumption. Trim is a versatile solution that can be adapted to any kind of context, bringing atmosphere and charm to its surroundings and is available in a wide range of coordinated versions.

SIMES
www.simes.it

JULES

Windfall

Olandese lui, tedesca lei, Roel Haagmans e Clarissa Dorn, navigati designer nel mondo dell'illuminazione, hanno fondato Windfall nel 2004 con l'obiettivo di esplorare il potenziale contemporaneo dei lampadari di cristallo. Conosciuta internazionalmente per la capacità di reinterpretare in chiave contemporanea il tradizionale lampadario di cristallo, Windfall oltre ad avere una propria linea di prodotti lavora anche vicino ad architetti e interior designer per tradurre, grazie alla consolidata esperienza nella lavorazione del cristallo, i



loro schizzi in oggetti luminosi decorativi o in moduli architettonici più complessi. Caso esemplare di ricontestualizzazione di una tipologia tradizionale, la lampada da tavolo Jules si compone di una struttura in metallo nero satinato rivestito a polveri, sulla quale sono incastonati cinque grandi ottagonni di Swarovski. Dimensioni: 30 x 30 x 70 cm.

▪ Dutch-born Roel Haagmans and German Clarissa Dorn were already experienced designers of lighting when in 2004 they established WINDFALL with the aim of exploring the potential for making modern crystal chandeliers. Internationally renowned for their skill in giving a contemporary interpretation to

the traditional crystal chandelier, not only do they manufacture their own designs but they also work closely with architects and interior designers, drawing on their extensive experience to translate their sketches into decorative lighting objects or architectural modules.

The Jules table lamp is a fine example of the re-contextualisation of a traditional product type, the glass table-lamp. It has a structure in satin black powder-coated metal and five large octagons by Swarovski in polished brass. Dimensions 30 x 30 x 70 cm

WINDFALL
www.windfall-gmbh.com

**GUISE**

Stefan Diez

Confermando il suo approccio tipico, focalizzato sul metodo piuttosto che sul prodotto, Stefan Diez ha dato forma, con la famiglia di lampade Guise, a un progetto che gioca con la luce e con la trasparenza. Testati diversi materiali per la loro capacità di riflettere la luce a LED, il vetro si è rivelato il più adatto per emanare la luce solo ai bordi. Una sottile fila di LED è incassata lungo il profilo del vetro e la luce viene condotta ai bordi del cerchio di vetro dove si irradia con un intenso bagliore mentre la sorgente luminosa rimane invisibile. Le serie si declina in una versione a sospensione, da terra e da tavolo.

▪ As is the case with much of Stefan Diez's work, during the creation of the Guise family of lamps the focus was on the method rather than the product, resulting in a design that plays with light and transparency. After testing different materials for their capacity to reflect LED light, glass was revealed to be the most suitable for emanating light along the borders. A slender line of LEDs is recessed along the glass profile and light is conducted to the edges of the circle of glass where it is radiated with an intense glow while the light source remains invisible. The series is articulated in a hanging, floor-standing and table-top version.

VIBIA
www.vibia.com

PLUME

Christophe Pillet

La famiglia Plume ha le sue radici in una collezione concepita su misura da Christophe Pillet per il Sezz Hotel di Saint-Tropez, poi ripresa in un'accezione più ornamentale. La serie è composta da una lampada da tavolo e una da terra, due oggetti che condividono linee e proporzioni mentre rivendicano dimensioni differenti. Entrambi i modelli sono caratterizzati da una base rettangolare su cui si appoggia delicatamente uno stelo sottile, che disegna nell'aria una curva alla cui estremità si colloca il paralume. Una sottile superficie di metallo, piegata

dolcemente al centro, rimanda evocativamente all'immagine di una piuma leggera – da cui il progetto deriva il nome – e costituisce il paralume della lampada. Le finiture scelte per questa collezione – nero opaco per la base e per lo stelo, e oro satinato per il paralume – contribuiscono a definirne sia l'indole decorativa sia a sottolinearne i riferimenti agli anni Cinquanta.

▪ The Plume family has its roots in a bespoke collection created by Christophe Pillet for the Sezz Hotel in Saint-Tropez, subsequently taken up in a more ornamental version. The series consists of a table lamp and a floor-standing lamp, two objects that have similar lines and proportions but



different dimensions. Both models are characterised by a rectangular base on which is delicately placed a slender stem that draws a curve in the air at the end of which sits the lampshade. A slender metal surface, softly folded at the centre, evocatively brings to mind the image of a light feather – hence the name given to the design – and constitutes the lampshade. The finishes chosen for this collection – matt black for the base and for the stem, and satin gold for the shade – contribute to giving it a decorative feel as well as highlighting references to the 1950s.

OLUCE
www.oluce.com

**MORE**

Enzo Catellani

In risposta alla crescente attenzione dedicata agli spazi esterni, è nata la prima collezione di lampade outdoor di Catellani & Smith. Minimo comune denominatore degli oggetti luminosi della serie è ottenere lo stesso comfort visivo, calore e atmosfera ricercati negli spazi interni. Il grande protagonista della famiglia di lampade è il vetro industriale che, prima del suo completo raffreddamento, viene modellato artigianalmente. Fa parte della collezione anche More, composizione di forme irregolari realizzate in vetro, che sembrano emergere dal suolo, sostenute da aste color oro verde.

▪ In response to the growing interest in home exteriors, Catellani & Smith have launched their first collection of outdoor lights. The idea that runs through all the light fittings in this collection is one of achieving the same visual comfort and the same warmth and atmosphere that is sought in interior spaces. The key feature of this range of lamps is the use of industrial glass that, before cooling completely is shaped by hand. Also included in the collection is More, a composition of irregular forms made from glass, that seem to emerge from the ground, held up by green-gold coloured rods.

CATELLANI & SMITH
www.catellanismith.com

KEA

Castaldi Lighting

La serie Kea risponde alla necessità d'illuminare spazi differenti con una gamma completa di apparecchi compatti da esterno. Caratterizzati da compattezza e flessibilità applicativa, i corpi illuminanti della famiglia Kea replicano formalmente la medesima struttura di alluminio pressofuso verniciato, tagliata lungo la superficie per lasciare fuoriuscire la luce. Quattro i modelli in collezione: Facade, a parete con singola o doppia illuminazione; Full Effect, a parete per distribuire luce diffusa; Pathway, caratterizzata da uno spessore minimo; e Bollard – nella foto – da terra, a singola o doppia illuminazione.

▪ The Kea series responds to the need to illuminate different kinds of spaces with a complete range of compact fittings for exteriors. Characterised by their compact size and flexible applications, the light fittings in the Kea family all have the same structure made from painted diecast aluminium, cut along the surface to let out the light. There are four models: Facade, a wall-fitting with single or double emission, Full Effect, a wall-fitting for spreading diffused light; Pathway, characterised by its minimal thickness; and Bollard – in the photo – fixed to the ground, providing single or dual emission.

CASTALDI LIGHTING
www.castaldilighting.me.uk

**IXI-O e/and O-LOOP**

Filippo Caprioglio

L'azienda italiana si è presentata all'ultima edizione di Euroluce con una nuova veste, più eclettica di quella cui eravamo abituati e il cambio di passo è dovuto all'influenza dell'attuale presidente Riccardo Candotti. Tra le nuove collezioni presentate in anteprima a Euroluce, l'elegante e minimale apparecchio luminoso IXI-O disegnato da Federico Caprioglio è stato presentato nella nuova e convincente versione O-LOOP a doppia accensione integrata con anelli luminosi LED intorno ai tubi in vetro borosilicato metallizzato. Lampada a luce riflessa, IXI-O ricorda il gioco dello shanghai, un groviglio di linee preziose con decori metallizzati a specchio tracciati all'interno della sezione dei tubi inerti che rimbalzano fasci e scintille, bagliori e luccichii verso infinite direzioni. L'apparecchio luminoso diffonde una luminosità preziosa disegnata attraverso la contrapposizione tra la sorgente luminosa, un piccolo anello ancorato a soffitto senza evidenza, e le brillanti aste in cristallo capaci di riverberare la tipicità di una luce che trae forza dall'urto con le bacchette sospese in equilibrio. La natura stessa del progetto suggerisce la possibilità di un'installazione multipla per dare vita a composizioni più complesse, che dal modulo singolo dispongono altri elementi.

▪ This Italian company presented at Euroluce with a new look, much more eclectic than the one we have been accustomed to, a change of direction that is owed to the influence of the current head, Riccardo Candotti. Among the new collections showing for the first time at Euroluce was the elegant and minimalist IXI-O light fitting designed by Federico Caprioglio presented in a new version called O-LOOP, featuring a double light combined with luminous LED rings around tubes in borosilicate glass metallic. A lamp that uses reflected light, IXI-O brings to mind the game of pick-up-sticks, a tangle of precious lines with metallic, mirrored decorations traced inside a section of inert tubes that reflect glowing beams of light in infinite directions. This fixture diffuses an exquisite light created by the combination of the light source, a small ring fixed to the ceiling invisibly, and the bright rods in crystal able to reverberate light that gathers strength when it hits the sticks suspended in equilibrium. The nature itself of the design suggests a potential for multiple installations in order to give life to more complex arrangements, that from the single module go on to create further elements.

LEUCOS
www.leucos.com



SETAREH

Francesco Librizzi

Alla prima collaborazione con FontanaArte, Francesco Librizzi si cimenta, da architetto, nella costruzione di un oggetto di design: una collezione di lampade che coniuga forme e materiali del passato con la più recente tecnologia LED. Declinati nelle versioni da tavolo e a sospensione, gli apparecchi luminosi della serie Setareh si compongono di una sfera in vetro satinato bianco soffiato a bocca sospesa all'interno di una struttura metallica sottile, in cui la luce che emana dalla sfera si diffonde sullo spazio circostante e irraggia il telaio – realizzato in metallo dorato oppure



cromato. La sospensione è disponibile nella versione nuda con il solo telaio e la sfera luminosa (anche a tre sfere), con un diffusore in vetro curvato bianco (Ø 45, 65 o 85cm) oppure con disco metallico verniciato bianco oppure nero (Ø 45, 65, 85 o 100 cm). Nella versione da tavolo – nella foto – la base è in minerale colore grigio oppure rosso.

▪ Working with FontanaArte for the first time, architect Francesco Librizzi has tried his hand at the construction of a design object: the result is a collection of lights that combine forms and materials from the past with state-of-the-art LED technology. Available in a table-top and hanging version, the light fittings in the Setareh collection consist of a white, satin mouth-blown

glass sphere inside a slender metal structure, in which the light that emanates from the sphere is diffused into the surrounding space as well as lighting up the frame - made from gilded or chromed metal. The hanging light is available in a bare version with just the frame and luminous sphere (also available with three spheres), with a diffuser in white, curved glass (Ø 45, 65 or 85cm) or with a metal disc painted either white or black (Ø 45, 65, 85 or 100 cm). In the table-top version – in the photo – the base comes in a mineral grey colour or red.

FONTANAARTE
www.fontanaarte.com

OVERLAY

Slamp e/and Montblanc

Overlay è un progetto nato per empatia, dall'incontro tra due imprenditori visionari, Christian Rauch – AD di Montblanc – e Roberto Ziliani – AD di Slamp – che hanno saputo far emergere una tipologia di prodotto inedita dal fertile terreno comune tra i due marchi. Nell'artigianalità che contraddistingue il DNA di Slamp, Rauch ha visto un'analogia con la manualità che i suoi artigiani impiegano ad Amburgo per creare uno strumento di scrittura. Di qui il passo è stato breve per arrivare alla definizione di un complemento luminoso che s'integrasse nel mondo della scrittura

facendo leva sull'intimità che un filo di luce è capace di generare. Il risultato è stato Overlay, una lampada da tavolo che emette una luce calda – perfetta per illuminare un foglio bianco – e la cui accensione e spegnimento sono gestiti dalla posizione dell'iconica stilografica Montblanc Meisterstück Le Grand, ospitata in una sella in pelle sulla base della lampada.

▪ Overlay is a design born out of empathy, from a meeting between two visionary businessmen, Christian Rauch – CEO of Montblanc – and Roberto Ziliani – CEO of Slamp – who have been able to create a new kind of product from the fertile ground shared by the two brands. In the craftsmanship that characterises the



DNA of Slamp, Rauch saw a similarity with skill of its artisans based in Hamburg used in the creation of writing instruments. From here it was just a small step to arrive at the design of a lighting accessory integrated with the world of writing based on the intimacy a small amount of light can generate. The result is Overlay, a table lamp that emits a warm light - perfect for illuminating a blank sheet of paper - whose switching on and off is controlled by the position of the iconic Montblanc Meisterstück Le Grand pen, housed in a leather pad at the base of the lamp.

SLAMP
www.slamp.com

**SATELLIGHT**

Eugeni Quitllet

A un primo sguardo, Satellight si presenta come un globo luminoso sospeso. Il diffusore, in vetro soffiato a bocca di colore bianco latte, è inserito in un corpo di vetro cristallo trasparente, che sostiene il cuore luminoso della lampada e ne trattiene la luce. La finitura satinata fa risaltare il diffusore anche quando la lampada è spenta mentre da accesa, grazie alla fonte luminosa a LED dimmerabile, trasmette una luce calda, morbida e gentile che non abbaglia gli occhi di chi la guarda. Satellight è proposta in due versioni da tavolo e in una versione a sospensione.

▪ At first glance, Satellight presents itself as a suspended luminous globe. The shade, in mouth-blown glass in a milky-white colour, is positioned inside a transparent crystal body that supports the luminous core of the lamp and contains the light. The satin finish shows off the diffuser even when the lamp is switched off whereas when it is on, thanks to the dimmable LED light source, it gives off a warm, soft and gentle light that does not dazzle the onlooker. Satellight is available in two table-top versions and a hanging version.

FOSCARINI
www.foscarini.com

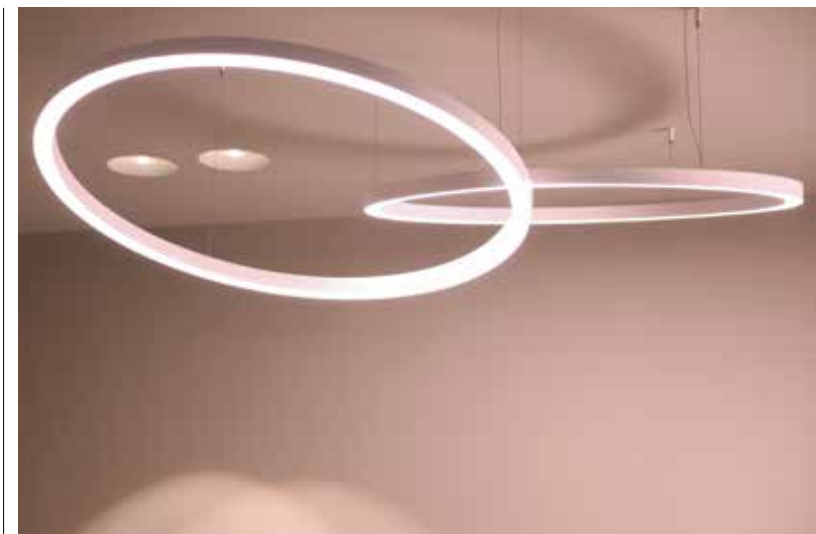
**MESH**

Marco Acerbis

Mutuando un linguaggio tipico del mondo della moda, la collezione di paralumi outdoor Mesh si articola in 12 modelli, come fossero outfit per donna e uomo, per interni ed esterni, tra cui lampade da tavolo, piantana, downlight, applique e paletto. Lanciata durante il Salone del Mobile, questa capsule collection coniuga pellami e tessuti pregiati, verniciature e finiture di massima qualità con l'alta tecnologia costruttiva e illuminotecnica – sorgenti LED di ultima generazione e ricarica tramite una semplice micro-USB, in totale assenza di cavi per la versione senza filo.

▪ Mutating the language typical of fashion, the Mesh collection of outdoor lampshades is articulated in 12 models, as if they were outfits for men and women, for interiors and exteriors, and include table lamps, standard lamps, downlights, wall-lights and post-mounted lights. Launched during the Milan Furniture Fair, this capsule collection combines exquisite leathers and fabrics along with paints and finishes of high-quality with high-tech construction and lighting – state-of-the-art LEDs, and charging via a simple micro-USB, completely free from cables in the wireless version.

PLATEK
www.platek.eu

**TOUR**

LineaLight

L'allestimento concepito dallo studio Gherardi Architetti per LineaLight all'ultima edizione di Euroluce ha premiato prodotti tecnologicamente avanzati in grado, grazie alla struttura modulare, di mimetizzarsi e fondersi con lo spazio circostante scomparendo alla vista, annullando la propria fisicità, per lasciare spazio alla sola funzione luminosa. Tra questi spiccava Tour, soluzione dal design pulito, minimale, che riprende la forma pura e semplice del cerchio per dare vita a un oggetto luminoso dal forte impatto scultoreo, particolarmente adatto a creare suggestive – e anche

complesse – scenografie di luce. Tour è una sospensione a singola emissione per applicazione indoor. Il corpo dell'apparecchio è realizzato in alluminio verniciato bianco goffrato, mentre la sorgente luminosa LED, di colore bianco caldo, con distribuzione luminosa diffusa, è composta da 210 LED topped, con una temperatura di colore pari a 3.000 °K e un CRI 80; il flusso luminoso della sorgente è di 5848 lm, con un'efficienza nominale di 130.0 lm/W e una potenza assorbita di 45 W. I prodotti LineaLight sono dotati di gestione e controllo dinamico della luce grazie alle tecnologie OptiLight™ e Warm Tune™, che creano scenari in movimento e suggestivi effetti di luce pulsante.



▪ The display designed by Gherardi Architetti for LineaLight at the last edition of Euroluce prized the use of technologically-advanced products that thanks to their modular structure, are able to imitate and merge with the surrounding space, disappearing from view, erasing their physical nature to become nothing more than a source of light. One in particular was Tour, a solution with a clean-cut, minimalist design that takes up the pure and simple form of the circle to give life to a lighting object with a strongly sculptural impact, particularly suitable for creating atmospheric – as well as complex – light settings. Tour is a suspended single-emission light for

indoor use. The body of the fitting is made from white, embossed, painted aluminium, while the LED light source, a warm white, with diffused light distribution, is made up of 210 LED topped with a colour temperature of 3,000 °K and CRI 80; the light provided is 5848 lm, with a nominal efficiency of 130.0 lm/W and a power of 45 W. LineaLight products are equipped with dynamic control and management of the light thanks to the use of OptiLight™ and Warm Tune™ technologies, that create moving scenarios and atmospheric effects of pulsating light.

LINEALIGHT
www.linealight.com

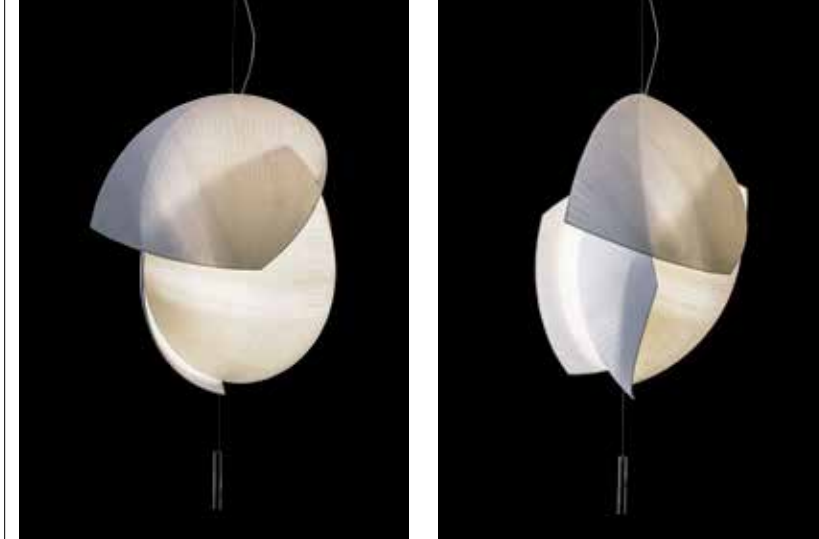
**NIGHTSIGHT**

UNStudio

Il sistema Nightsight si basa sull'illuminotecnica più moderna, su materiali d'alto livello e sulla volontà di creare soluzioni di luce ispirate al principio "Human Scale Lighting", che ponga l'uomo come metro dell'illuminazione. A stretto contatto con Ben van Berkel e con i designer di UNStudio ad Amsterdam, Zumtobel ha messo a punto un programma modulare di strumenti LED che svolgono funzioni complesse e diversificate nell'illuminazione degli spazi esterni. L'apparecchio è disponibile in quattro diversi formati dotati di ottiche LED: 2x2, 4x4, 2x8 oppure 4x8.

▪ The Nightsight system is based on the use of state-of-the-art lighting technology, high-quality materials and a desire to create lighting solutions that are inspired by the notion of "Human Scale Lighting". Working in close collaboration with Ben van Berkel and a group of designers from UNStudio in Amsterdam, Zumtobel have come up with a modular programme of LED instruments that perform complex and diverse functions in the field of exterior lighting. The fitting comes in four different formats with LED optics: 2x3, 4x4, 2x8 or 4x8.

ZUMTOBEL
www.zumtobel.com

**VOILES**

Céline Wright

Céline Wright disegna da oltre vent'anni lampade dall'estetica leggera realizzati sagomando carta giapponese in forme organiche mutate dal mondo naturale. Tutti i suoi prodotti sono realizzati artigianalmente in Francia. L'artista francese ha annunciato, in occasione di Euroluce 2017, una nuova collaborazione con Grok, marchio spagnolo parte del gruppo LEDSC4. Per Grok, Céline Wright ha concepito Voiles (in italiano 'vele'), in cui il movimento delle vele è sottolineato dai livelli sovrapposti della carta washi che oscilla sull'asse centrale.

▪ Céline Wright has been designing light fittings for over twenty years with a pristine and delicate aesthetic by shaping Japanese paper into organic forms inspired by the natural world. All the products are made by hand in France. At Euroluce 2017, the French artist announced for a new collaboration with Grok, a Spanish brand that is part of the group LEDSC4. For Grok Céline Wright has come up with Voiles, an air installation, in which the movement of the veils is emphasised by the overlaying of the washi paper that oscillates around a central axis.

LEDSC4
www.ledsc4.com